

PARTITO DEMOCRATICO

Rutelli: il governo di oggi e il Pd di domani

di Giuseppe Mulè

Ambiente, modernizzazione, coesione sociale, etica pubblica, meno burocrazia per le imprese, più spazio per la creatività per i giovani e un'Italia forte in Europa e nel mondo. Questi sono i setti punti che **Francesco Rutelli** ha fissato nel suo famoso Manifesto come tappe imprescindibili dell'azione del governo Prodi. Di questi temi, passando per le cosiddette alleanze 'di nuovo conio', parlerà nell'intervista di stasera alla Festa de l'Unità condotta dal direttore del Corriere della Sera, **Paolo Mieli** (foto a sinistra). Il saluto di Rutelli alla Festa di Bologna sarà l'occasione per rileggere il percorso che ha visto il presidente Dl e il segretario Ds, Piero Fassino impegnati nel difficile processo di



costruzione del Partito democratico. Un percorso politico comune che ha avuto inizio nella campagna elettorale del 2001 per il governo del Paese e si è rafforzato nel quinquennio del governo Berlusconi: con la leadership di Rutelli e di Fassino, il centrosinistra ha recuperato consensi importanti nel Paese, ottenendo la vittoria alle europee del 2004 e alle regionali del 2005.

Il Presidente della Margherita ha

chiuso sabato scorso la festa del suo partito con queste parole: "Ora dovremo gestire una transizione, discutere di come saranno le nuove feste di partito e delle nuove forme di partecipazione popolare". L'apuntamento di stasera sarà interessante anche per sapere cosa pensa il vicepresidente del Consiglio sul futuro della Festa de l'Unità dopo che ad Ottobre il Pd sarà finalmente nato. (ore 21, sala 14 Ottobre)

Boselli e Orlando sul futuro dei riformisti

di Antonio Sgobba

Enrico Boselli (foto a sinistra) è segretario nazionale dello Sdi. Il suo partito, reduce dalla deludente esperienza della Rosa nel Pugno, è impegnato nella Costituente socialista, un progetto che vorrebbe vedere riuniti i vari pezzi della diaspora del Psi. **Andrea Orlando** (foto a destra) è il responsabile organizzazione dei Ds, che invece lavorano all'imminente Partito democratico. Stasera alle 21 discuteranno nella sala 14 ottobre intorno al tema "Quale casa comune per i riformisti?" Date le premesse, le case sembrano essere

almeno due, e sembra così avvicinarsi una nuova divisione a sinistra. Eppure l'unità non dovrebbe essere così difficile, considerato che i due soggetti politici in Europa una casa comune ce l'hanno: il Pse. Ma la situazione è più complicata di così: il partito di Boselli ha assunto posizioni estremamente critiche nei confronti del Pd (dopo aver partecipato alla lista unica dell'Ulivo nel 2004) e l'agognata unità non sembra vicina. Ad intervistare su questi temi i due politici ci saranno Fabio Martini de La Stampa e Francesco Verderami del Corriere della Sera.



Le vie della Festa: topografia del Pd

di Pierpaolo Velonà



Più che di nomi, la topografia della Festa è fatta di suggestioni, o meglio di obiettivi. *Via per la partecipazione*, recita il cartello davanti alla Sala 14 Ottobre, epicentro pulsante del Parco Nord. Poco più avanti c'è *Via per la giustizia*. Mentre andando verso l'Arena, dove si tengono i concerti più affollati, si incontrano *Via per la Fiducia* e *Via per la Verità*. Scritta nera su sfondo bianco, sottile bordo blu, i cartelli sono del tutto identici nella grafica a quelli di un normale centro urbano. Ma niente Cavour né Garibaldi, Vittorio Emanuele e Bellini. Le vie della Festa si ispirano ai valori del futuro Partito democratico. Con quel "per" che non manca mai: a indicare un percorso, a racchiudere, in pillole, il manifesto del nuovo soggetto politico. "Legalità", "Fiducia", ma anche "Merito" e "Partecipazione". Mete ancora da raggiungere o conquiste da consolidare? A Bologna, l'idea di dare un nome alle strade più importanti del villaggio "unitario", è partita lo scorso anno. Furono i 60 anni della Costituzione -nel 2006- a ispirare la topografia improvvisata del Parco nord. "Volevamo sottolineare un

anniversario fondamentale per la nostra Repubblica -ricorda Lele Roveri, direttore artistico della Festa- E decidemmo di ricordare i primi trenta articoli della Costituzione: 'Via libertà', 'Via diritti umani', 'Via del lavoro'. Quest'anno è toccata al Pd. Ma cosa ne pensa il popolo della Festa? **Emanuele** ha 25 anni: "La via che preferisco è quella della 'solidarietà': nessuna forza realmente progressista può farne a meno". Anche **Pietro**, seduto con la moglie per un caffè, la pensa così: "Solidarietà verso i più deboli, gli immigrati ma non solo. Le famiglie e i ragazzi che non arrivano a fine mese". Ma c'è anche chi mette al primo posto "Via della legalità". **Walter** è un signore anziano. Cammina con un gruppo di amici, il cappellino in testa, perché il sole delle 17 batte ancora forte: "Io dico 'legalità' perché adesso non c'è. E non intendo solo la legalità nelle strade, per chi commette i piccoli reati: bisogna iniziare dai vertici. Quel Grillo è un po' anarcoide ma ha ragione". Mentre il signor **Libero** mette al primo posto la 'partecipazione', "che deve essere il motore del nuovo partito".



L'agricoltura e il clima. Questione non più rimandabile

di Federica Momentè

Se ne parla da tanto tempo, ma ora è giunto il momento di dare vita ad una strategia concreta per far fronte ai mutamenti climatici e al loro impatto sul territorio. Alcuni Paesi della Ue, le istituzioni e le società si stanno attrezzando ad affrontare questa nuova sfida. E lo sta facendo anche l'Italia. Il 12 e 13 settembre a Roma si terrà la Conferenza nazionale sui cambiamenti climatici promossa dal ministero dell'ambiente, nel corso della quale verranno vagliate tutte le possibili strategie di adattamento al clima che cambia. In questo quadro si inserisce il dibattito sull'agricoltura che oggi alle ore 17 in sala Antonio Gramsci che vedrà la partecipazione del Mini-



stro delle politiche agricole **Paolo De Castro**, il sottosegretario Mi-paaf **Guido Tampieri**, il Preside di facoltà di diritto dell'Università di Macerata **Francesco Adornato**, il Presidente **Inea Lino Rava**, il Presidente Anbi **Massimo Gargano**, l'assessore all'agricoltura dell'Emilia Romagna **Tiberio Rabboni**, il sottosegretario all'ambiente **Gianpi Piatti**, l'agronoma e urbanista **Alessandra Furlani**, il consigliere **Maria Grazia Mammuccini** e le considerazioni conclusive saranno

MEZZOGIORNO



Come i giovani del mezzogiorno possono lavorare per lo sviluppo della propria terra, operando nelle proprie regioni di origine? Come si possono garantire opportunità uguali in tutta Italia per consentire ai ragazzi la scelta tra partire o restare? Mentre si apre la questione settentrionale lanciata dal senatore **Bossi** in una visione quasi delirante, che incita il nord "ricco" a rifiutarsi di pagare le tasse statali per non dover più mantenere il sud "povero", l'Ulivo lancia la campagna nazionale Mezzogiorno di genio, curata dalla dardox.com, un'agenzia di comunicazione lucana. Ieri pomeriggio alle 18, nella sala Antonio Gramsci l'hanno presentata il vice ministro per lo sviluppo economico **Sergio D'Antoni**, il sottosegretario allo sviluppo economico **Filippo Bubbico**, il responsabile nazionale mezzogiorno della Margherita **Giovanni Procacci**, la responsabile di Anna Lindh Emilia Romagna **Luisa Guidone** e il responsabile nazionale mezzogiorno della Sinistra Giovane **Armando Cirillo**. (**Francesca Mastracci**)

affidate al responsabile agricoltura **Ds Enzo Lavarla**. Verranno analizzate le strategie più idonee per contrastare il più possibile l'incidenza dei mutamenti climatici in settore agricolo. Il problema idrico, le

nuove politiche agricole saranno al centro del dibattito con una conseguente attenzione alle ripercussioni economiche e alle risposte che le istituzioni e la politica dovranno dare. "Particolarmente delicata è

la questione della governance" ci spiega il Francesco. Adornato "alla quale il governo dovrà dare una risposta concreta, per rendere realmente efficaci le misure che si prenderanno per il futuro".



FESTAUNITA' NAZIONALE

per il

PARTITO DEMOCRATICO

BOLOGNA, PARCO NORD - ore 16.00

Piero Fassino

www.festaunita.it

NOTIZIE
IMMAGINI
PROGRAMMA

FESTAUNITA' NAZIONALE

PARTITO DEMOCRATICO

BOLOGNA PARCO NORD

video

DIARIO FESTA

L'OCCHIO INDISCRETO DELLA FESTA ovunque in ogni momento

su www.festaunita.it

ASCOLTA LA FESTA

IRIDE RADIO

Ogni giorno su www.festaunita.it
Studi tel. 051.326705 - SMS: 33311066844
e-mail: irideradio@festaunita.it